



p.1/5 - Decreto esclusione VAS_ AT3.docx
PROTOCOLLO N. 19690 del 14/04/2015
(Classificazione: tit. ___6___ cl. ___9_ fascicolo_6/2015)

Decreto n°1/2015

oggetto: PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO ATTUATIVO PER L'AMBITO DI TRASFORMAZIONE 3 – SUB AMBITO 2

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

RICHIAMATI:

- la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., in particolare il Titolo I e il Titolo II;
- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" ed in particolare l'art. 4, avente ad oggetto: "Valutazione ambientale dei piani";

DATO ATTO che in attuazione dell'art. 4, c. 1, della citata L.R. n. 12/2005, sono stati approvati gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351, nonché gli "Ulteriori adempimenti di disciplina" approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. IX/761 del 10 novembre 2010 ad oggetto "Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi – Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs.29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle DD.G.R. 27 dicembre 2008, n. VIII/6420 e 30 dicembre 2009, n. VIII/10971";

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 32 del 13/06/2013 è stato approvato definitivamente il PGT, costituito dal Documento di Piano, dal Piano dei Servizi e dal Piano delle Regole;

PRESO ATTO che in data 05/06/2014 è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 122 la "Pronuncia ai sensi del comma 7 dell'art.67 delle Norme di attuazione del PGT sullo schema di assetto preliminare per l'Ambito di Trasformazione 3";

CONSIDERATO che con il medesimo atto sono stati individuati l'Autorità Proponente e l'Autorità Competente;

CONSIDERATO altresì che con avvio del procedimento prot n° 42930 del 18/08/2014 sono stati individuate le modalità di informazione e partecipazione del pubblico nonché le disposizioni operative riguardanti la verifica per l'assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della proposta di Piano Attuativo per l'ambito di trasformazione AT3 sub ambito 2 con l'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPA competente per territorio;
- ASL competente per territorio;
- Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi
- Autorità di bacino del fiume Po;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Provincia di Milano;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
- Enti gestori dei servizi pubblici operanti sul territorio;
- Enti territorialmente interessati:
 - La Regione Lombardia;
 - La Provincia di Milano;
 - Milano Serravalle- Milano Tangenziali spa;
 - I comuni contermini:
 - Nova Milanese;
 - Cinisello Balsamo;
 - Cusano Milanino;
 - Cormano;
 - Bollate;
 - Senago;
 - Limbiate
 - Varedo;
- I settori del pubblico interessati all'iter decisionale e precisamente le Associazioni di carattere ambientale

PRESO ATTO che in data 29/12/2014 con prot. n° 65699 è stato avviato il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano di Attuativo relativo all'ambito di trasformazione AT 3 sub ambito 2 e che in data 30/12/2014 è stato messo a disposizione sul sito web SIVAS il rapporto preliminare;

DATO ATTO che in data 05/02/2015 si è svolta la Conferenza di Verifica, seguita da una ulteriore convocazione in data 16/03/2015 per estendere la partecipazione anche al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale, di cui si allega verbale;

RISCONTRATO che alla data del 24/02/2014 sono pervenute le seguenti osservazioni:

- Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi PEC del 24/01/2015 prot. n° 3888;
- ASL PEC del 20/01/2015 prot. n. 3124;
- Beni archeologici parere pervenuto a mezzo mail protocollata il 02/02/2015 con prot. 5102;
- Milano Serravalle Milano tangenziali spa PEC del 30/01/2015 prot. n° 4926;
- Lista civica Insieme per cambiare PEC del 30/01/2015 prot. n° 4882.

- Città Metropolitana di Milano PEC del 03/02/2015 prot. n° 5648;

RISCONTRATO altresì che è pervenuto fuori termine il parere dell'ARPA con prot. n° 17547 del 02/04/2015;

CONSIDERATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta e dal verbale della Conferenza di Verifica;

VALUTATO quanto segue in merito agli effetti sull'ambiente, evidenziati anche nei pareri degli Enti competenti in materia ambientale, qui interamente richiamati:

- Suolo e acqua: il calcolo del consumo di suolo relativo al piano in oggetto rientra nel calcolo generale del consumo del suolo del Piano di Governo del Territorio vigente, ed l'intervento risulta conforme alle previsioni del P.G.T.
In fase di progettazione definitiva dovrà essere previsto un sistema di raccolta delle acque meteoriche provenienti dai piazzali e dalla viabilità interna che dovrà confluire in un disoleatore/dissabbiatore. Potranno eventualmente essere previste ulteriori soluzioni comunque atte a salvaguardare il suolo e le falde sotterranee dall'inquinamento, con possibile riutilizzo delle acque piovane.
- Inquinamento luminoso: L'intervento prevede l'applicazione dei criteri definiti nelle leggi regionali n° 17/2000 e 38/2004 per razionalizzare i consumi energetici e ridurre l'inquinamento luminoso.
- Inquinamento atmosferico ed energia: sono previste diverse soluzioni per attenuare l'inquinamento atmosferico. L'intervento dovrà prevedere sia in fase di progettazione che di costruzione l'utilizzo di fonti rinnovabili quali pannelli solari termici e fotovoltaici e/o generatori centralizzati ad alto rendimento energetico, con un adeguato isolamento termico degli edifici, al fine di conseguire un'elevata classe energetica.
- Rifiuti: Prevedere appositi spazi per la raccolta differenziata;
- Verde: è prevista la piantumazione sul perimetro ad Ovest lungo l'asse della Comasina e a Sud dell'insediamento e lungo la complanare prevista dal progetto di potenziamento e riqualificazione della Rho-Monza; le essenze dovranno essere scelte tra quelle non allergizzanti per la popolazione e per i lavoratori.
- Rumore: le valutazioni di impatto acustico dovranno essere prodotte dalle attività produttive al momento del loro insediamento, ovvero dovrà essere garantito il rispetto dei limiti previsti dalla classificazione acustica della zona.
- Canale derivatore secondario "Valle del Seveso" (Consorzio est Ticino Villoresi): l'area individuata dall'intervento confina ad Ovest con il canale derivatore secondario, per il quale vige il divieto assoluto di edificazione entro la fascia di rispetto stabilita in metri 6, da calcolarsi dal ciglio superiore della riva incisa o dal piede esterno dell'argine.

CONSIDERATO che le analisi effettuate hanno permesso di stabilire che, essendo il complesso delle relazioni tra cause, effetti e componenti ambientali generate dalla pianificazione in oggetto, prive di elementi inesplorati e laddove esistenti e significativi, adeguatamente compensati sotto il profilo ambientale;

SENTITO il parere dell'Autorità Procedente per la VAS;

Per tutto quanto esposto

DECRETA

1. di non assoggettare il Piano Attuativo per l'Ambito di Trasformazione AT3 sub ambito 2 alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica- VAS;
2. di stabilire le prescrizioni ed indicazioni come di seguito specificate:

ARIA - ENERGIA

Al fine di ridurre ulteriormente le emissioni in atmosfera si conferma quanto dichiarato nella Relazione Tecnica e cioè la necessità di installare pannelli solari e/o fotovoltaici per la produzione di energia ed inoltre:

- progettare gli edifici ponendo particolare attenzione ai sistemi passivi di ottimizzazione del calore, ventilazione, raffrescamento, per contenere i consumi energetici e le emissioni in atmosfera; tali aspetti dovranno essere presentati nel progetto esecutivo.
- Adottare impianti centralizzati ad alta efficienza per la climatizzazione, abbinati a fonti energetiche rinnovabili (come evidenziato anche in premessa)

La progettazione dovrà comunque essere conforme con le previsioni del "Regolamento Comunale sul risparmio energetico, integrazione fonti energetiche rinnovabili e certificazione energetica degli edifici" in vigore sul territorio del Comune di Paderno Dugnano

ACQUA

In relazione ai criteri di sostenibilità ambientale relativi al risparmio idrico (RR 2/2006), si evidenzia che per una corretta gestione delle acque meteoriche sarà preferibile la raccolta delle acque provenienti dalle coperture degli edifici in apposite vasche in modo che possano essere utilizzate per l'irrigazione del verde pertinenziale, la pulizia dei cortili e dei passaggi.

Per quanto riguarda le acque di dilavamento dei parcheggi e delle strade interne dovrà essere prevista la separazione delle acque di prima pioggia (convogliabile in fognatura) dalle acque di seconda pioggia che dopo un opportuno trattamento (disoleatura/dissabiatura) potranno confluire nella vasca di raccolta. Se non fosse possibile procedere al riuso delle acque meteoriche in tutto o in parte dovranno essere previste ulteriori soluzioni comunque atte a salvaguardare il suolo e le falde sotterranee dall'inquinamento.

SUOLO

Richiamato il parere dell'ASL si ricorda che il suolo e il sottosuolo dovranno essere esenti da contaminazioni, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

BIODIVERSITA' e RIDUZIONE DEGLI IMPATTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA'

Le previsioni di progetto non interferiscono con siti appartenenti a rete natura 2000 (Sic o ZPS) o altre categorie di aree protette e si trovano all'esterno della rete ecologica regionale e provinciale. Nelle aree di progetto, sul fronte a Sud ed Ovest si dovrà prevedere la piantumazione, costituita da un filare di alberi, le cui essenze dovranno essere scelte tra quelle non allergizzanti per la popolazione e per i lavoratori. Tutto ciò è in linea con le prescrizioni d'ambito di cui alla scheda di indirizzo per l'ambito di trasformazione, che prevede la realizzazione delle

connessioni a verde con finalità paesaggistiche e ambientali. Si garantirà in questo modo il corridoio ecologico previsto dal PTCP, già peraltro considerato in fase di VAS del PGT approvato.

RUMORE

La Valutazione Previsionale di Impatto acustico dovrà essere presentata dalle attività produttive che occuperanno l'area, descrivendo le stime riguardo il livello di rumore generato sia dagli impianti di lavorazione installati che dagli impianti di climatizzazione, con l'esatta indicazioni circa il loro orario di funzionamento (in continuo o solo negli orari di lavoro). Si dovranno valutare le eventuali altre attività svolte all'interno dei capannoni che possano dare luogo a emissioni rumorose.

La Relazione di Valutazione Previsionale di impatto acustico dovrà essere modificata ogni volta dovessero variare le condizioni degli impianti e delle attività svolte nel complesso produttivo.

INQUINAMENTO LUMINOSO

L'intervento dovrà porre attenzione alla tipologia dei corpi illuminanti delle aree esterne, prevedendo l'applicazione dei criteri definiti nelle leggi regionali n° 17/2000 e 38/2004 per razionalizzare i consumi energetici e ridurre l'inquinamento luminoso.

RIFIUTI

Dovranno essere previsti appositi spazi per la raccolta differenziata dei rifiuti oltre che incentivarne la riduzione.

Si sottolinea altresì che poiché l'area individuata dall'intervento confina ad Ovest con il canale derivatore secondario, dovrà essere rispettato il divieto assoluto di edificazione entro la fascia di rispetto stabilita in metri 6, da calcolarsi dal ciglio superiore della riva incisa o dal piede esterno dell'argine, nel rispetto degli obiettivi previsti nella scheda d'ambito 3 "Asse Rho- Monza" contenuta nella Relazione del Quadro Progettuale .

3. di provvedere alla pubblicazione sul sito regionale WEB SIVAS e sul sito del Comune, del presente decreto.

Paderno Dugnano, 14 Aprile 2015

L'Autorità Competente per la VAS
dott.ssa Guglielmina Ivana Casciano



